



Le nuove luci nella serra

NOVELLARA

La Sabar installa nuove luci "pulite" nelle serre di basilico

di Vittorio Ariosi
NOVELLARA

In vista della chiusura della discarica di via Levata, la Sabar (Servizi ambientali bassa reggiana) accentua progressivamente lo spostamento delle proprie potenzialità e professionalità nel campo delle ener-

gie rinnovabili e del risparmio energetico.

Dopo il piano di riqualificazione dell'illuminazione pubblica negli otto comuni soci, con nuovi impianti Led, che andrà gradualmente in attuazione, ha avviato la sostituzione anche delle vecchie lampade dell'impianto di illumina-

zione delle serre per la coltivazione idroponica del basilico, gestite dalla cooperativa sociale Il Bettolino, con nuove lampade Led.

Con il doppio obiettivo del risparmio energetico e di una maggiore produttività.

La nuova illuminazione è già stata installata su una su-

perficie di 800 metri quadrati, su un totale 4800 metri quadrati; per verificare sperimentalmente, prima del completamento dell'impianto, quale sia la soluzione migliore, ai fini produttivi, del posizionamento e del colore (dal blu al rosso) dei punti luce.

Con la sostituzione delle

vecchie lampade si prevede complessivamente un risparmio di 75mila kWh all'anno, evitando l'immissione nell'atmosfera di 30 tonnellate/anno di anidride carbonica, pari a 15 tonnellate di petrolio equivalente.

Sul versante produttivo, questi nuovi punti luce nelle serre per la coltivazione idroponica del basilico, già di per sé innovative e controllate, consentiranno un'ulteriore ottimizzazione della produzione per tutto l'arco dell'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ex Cormo, ora la trattativa si sposta in Provincia

Domani alle 13 a Palazzo Allende la delegazione di operai e sindacati incontrerà il presidente Manghi e i sindaci di San Martino in Rio e Reggio

CORREGGIO

Era ai domiciliari ma spacciava in casa
Torna in carcere

CORREGGIO

È stato portato in carcere il 60enne correggese ai domiciliari per droga, trovato in compagnia di un amico, con precedenti per assunzione di stupefacenti, e in possesso di una decina di grammi di hascisc per fini di spaccio. L'uomo, trovandosi ai domiciliari, non poteva comunicare con persone diverse da quelle che abitavano con lui. E l'amico con cui era in compagnia, a sua volta è stato trovato con 2 grammi di hascisc per fini personali.

Il 60enne l'estate scorsa era stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti perché, durante una perquisizione domiciliare, era stato trovato in possesso di circa 2 etti di hascisc. Dopo la convalida dell'arresto l'uomo aveva ottenuto i domiciliari con l'obbligo di comunicare solo con chi abita con lui.

I carabinieri durante un controllo l'hanno trovato in compagnia del 30enne. La preoccupazione trapelata dal volto dei due e i precedenti di polizia dell'amico li ha indotti ad approfondire i controlli culminati con la perquisizione dell'abitazione del 60enne durante la quale i militari hanno ritrovato l'hascisc in camera da letto. (s.a.)

di Serena Arbizzi
SAN MARTINO IN RIO

Non si arrendono i lavoratori della Cormo, la cooperativa che da oltre un anno si è trasformata in Open.Co dopo la fusione con la modenese Coop Legno. A seguito della protesta "funebre" messa in atto venerdì scorso davanti al centro Malaguzzi di Reggio, dove era in atto un importante convegno di Legacoop, le contestazioni vanno avanti: sindacati, soci e addetti della cooperativa porteranno tutto il loro "malumore" in Provincia.

Domani, infatti, si svolgerà un vertice tra le parti che potrebbe costituire una svolta rispetto al modo in cui verrà affrontata in futuro la vicenda della cooperativa di serramenti. «Il presidio di venerdì e gli incontri che abbiamo avuto durante quella giornata hanno portato i loro frutti - spiega Rudi Zaniboni, sindacalista della Cgil - abbiamo ottenuto un appuntamento per domani alle 13 in Provincia. All'incontro parteciperanno il sindaco di Reggio Emilia, Luca Vecchi, il primo cittadino di San Martino in Rio, Oreste Zurli, il presidente della Provincia di Reggio Emilia, Giammaria Manghi. Noi saremo presenti con la stessa delegazione che ha animato la protesta venerdì».

Questo confronto diventa ancor più rilevante alla luce del silenzio della Regione sulla Cormo. «Nel frattempo, in questi giorni, non è arrivata nessuna convocazione del ta-



Gli operai fanno il funerale alla Cormo al convegno di Legacoop

volo regionale che stavamo aspettando - prosegue Zaniboni - Per questo, l'incontro di domani è importante: se fallirà il tavolo regionale dove, l'ultima volta, ci hanno prospettato la chiusura dello stabilimento di San Martino in Rio, una soluzione che noi non accetteremo mai, la Provincia diventerà cruciale come luogo dove proseguire la trattativa. Domani argenteremo dettagliatamente perché la soluzione riorganizzativa che ci è stata

prospettata finora non è valida».

La crisi della Cormo coinvolge oltre 500 addetti se si considera che, oltre a Open.Co, nel processo di riorganizzazione è coinvolta anche la ferrarese Lavoranti Legno. E dietro a ognuno di questi 500 ci sono famiglie intere, la cui sopravvivenza è appesa a un filo sottilissimo che potrebbe spezzarsi da un momento all'altro se non si trova una soluzione in grado di preservare l'occupazione.

CORREGGIO

Il nuovo presidente «Ecco come sarà la mia Croce Rossa»

CORREGGIO

Assegnare le nuove deleghe e promuovere l'attività della Croce Rossa il più possibile sul territorio. Questi gli obiettivi che si prefigge il neo presidente della Croce Rossa di Correggio e Bagnolo, Milo Bellesia, vincitore delle elezioni che si sono svolte domenica alla sede di via Vittorio Veneto. Bellesia ha vinto contro lo sfidante Andrea Marchi con 169 voti, di cui 161 a Correggio e 8 a Bagnolo, a fronte dei 140 del contendente, il quale, invece, ha trionfato a Bagnolo con 62 voti, mentre a Correggio ne ha presi 78. L'ufficialità del nuovo incarico arriverà da Bologna nel giro di qualche giorno e si dovrà attendere la nomina dal comitato centrale di Roma.

Intanto, però, il neo presidente scrive in agenda gli impegni più imminenti.

Quali saranno le prime cose farà presidente?

«Bisogna assegnare le deleghe al personale per iniziare a lavorare subito: serve nominare i responsabili di area e i referenti. Dovremo sostituire alcuni responsabili che hanno rinunciato all'incarico. Occorre tenere conto che il nostro è un lavoro impegnativo che svolgiamo 24 ore su 24. Facciamo fronte a tantissime mansioni, tra cui viaggi programmati ordinari: ad esempio chi fa dialisi viene trasportato dalla Cri per tre viaggi alla settimana, senza contare i privati che vengono accompagnati negli ospedali. I chilometri e i servizi offerti sono in aumento: l'anno scorso abbiamo percorso per i servizi 370mila chilometri. Le risorse dei volontari sono sem-



Il presidente Milo Bellesia

pre poche, ci dobbiamo affidare ai dipendenti a tempo determinato e indeterminato: sono otto. Lanciamo quindi un appello per chi vuole fare il volontario: di norma a settembre di ogni anno facciamo un corso per spiegare come si diventa componenti della Croce Rossa».

«Promuovere la Cri» è stato uno dei leit motiv della sua campagna elettorale...

«Sì, in particolare punteremo sulla promozione dell'area 6. Ovvero sullo sviluppo della Croce Rossa sia dentro sia fuori la sede. Faremo conoscere le attività della Cri nelle scuole, o alla cittadinanza, nelle imprese. Quest'area prefigge, inoltre, di creare reclutamento di nuovi volontari, cercare risorse in genere, anche economiche. Importante è anche l'area 5: i giovani, che devono diffondere l'idea di Croce Rossa che non è solo attività di ambulanza. È tanto altro. (s.a.)

IL CINEMA DI ETTORE SCOLA

UNA GIORNATA PARTICOLARE.

L'INCONTRO DI DUE MONDI NELLO SPAZIO DI UN GIORNO.

SOPHIA LOREN E MARCELLO MASTROIANNI

IN UNA INTERPRETAZIONE MAGISTRALE.

6 maggio 1938, una Roma esaltata dal fascismo saluta la visita di Hitler. Lontano dalle celebrazioni, si consuma l'incontro inatteso e delicato tra Antonietta, casalinga madre di 6 figli, e Gabriele, ex annunciatore radiofonico omosessuale. Un capolavoro assoluto, che valse a Ettore Scola il Golden Globe e la nomination agli Oscar® come miglior film straniero.

Opera composta da 23 uscite. Ogni uscita a 8,80€ in più

È IN EDICOLA IL 2° DVD

UNA GIORNATA PARTICOLARE

a € 8,80* con

GAZZETTA DI MANTOVA GAZZETTA DI MODENA GAZZETTA DI REGGIO

la Nuova Ferrara la Provincia**

iniziative.editoriali.repubblica.it Segui su le iniziative Editoriali

*Più il prezzo del quotidiano **Su richiesta per le edicole di Comacchio, Lagosanto e frazioni